



La vita del Diritto per il Diritto alla vita

RadicalNonviolentNews

Newsletter settimanale del Partito Radicale Nonviolento Transnazionale e Transpartito

Coordinatore newsletter: Matteo Angioli @MATTEO_ANGIOLI

Numero #90

23/11/2015



Pistoia, 13 novembre 2015: il sindaco di Pistoia Samuele Bertinelli, con Marco Pannella e Matteo Angioli, dopo aver firmato la Dichiarazione di Roma per la transizione verso lo Stato di Diritto e il diritto alla conoscenza.

Sommario

1. Firma la Dichiarazione di Roma verso lo Stato di Diritto
2. Milano, 18 e 19 dicembre 2015, VI° Congresso di Nessuno Tocchi Caino
3. In Cambogia nuovo mandato di arresto per Sam Rainsy
4. L'arte scarcerata de Il Figliol Prodig(i)o al Museo delle Mura di Roma
5. #JeSuisToujoursCharlie
6. Vignetta di Alessandro Barchiesi

Partito Radicale

Firma la Dichiarazione di Roma verso lo Stato di Diritto



A seguito dell'appello lanciato dalla [Dichiarazione di Roma](#) per la promozione di un'azione politica capace di riportare la vita degli Stati democratici all'altezza dei principi ispiratori e delle norme con essi coerenti, fondate sull'universale diritto alla conoscenza, il 23 settembre 2015 la Commissione Affari Esteri della Camera ha discusso e approvato la Risoluzione 7/007/68 che ha impegnato il Governo "a farsi promotore, insieme a Paesi rappresentativi di tutte le aree geopolitiche e regionali, di iniziative in ambito ONU che conducano l'Organizzazione, le sue agenzie specializzate e gli Stati membri a intraprendere un'azione volta a favorire una transizione comune verso lo Stato di diritto e a codificare a livello universale il nuovo diritto umano alla conoscenza."

Per questo continua la raccolta di firme per l'[appello](#) per lo Stato di Diritto e il diritto alla conoscenza contro la ragion di Stato e per l'adozione della Delibera da parte di Consigli comunali, dell'area metropolitana e regionali ([clicca qui per scaricare il testo](#)) per sollecitare il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari Esteri a promuovere con tutte le

iniziative possibili, innanzitutto nella sede delle Nazioni Unite, la transizione verso lo Stato di Diritto.

Le ultime adesioni giunte sono quelle dei Comuni di Policoro (MT) Brindisi di Montagna (PZ), Sorradile (OR), Verbicaro (CS) e del sindaco di Pistoia.

[@RadicalParty](#)



Nessuno Tocchi Caino

Milano, 18 e 19 dicembre 2015, VI° Congresso di Nessuno Tocchi Caino



Il sesto Congresso di Nessuno tocchi Caino è convocato per il 18 e 19 dicembre 2015 nella Casa di Reclusione di Opera (Milano), via Camporgnago 40. Il titolo del Congresso è “Spes contra spem” in riferimento alla Lettera di San Paolo ai Romani (4, 18) e al passaggio relativo all’incrollabile fede di Abramo che “ebbe fede sperando contro ogni speranza”. In questo modo vogliamo evidenziare l’importanza dell’essere fonte di un processo attivo di cambiamento rispetto a chi semplicemente si limita ad avere speranza in un cambiamento.

Il Congresso si aprirà venerdì 18 alle ore 14 con le relazioni del Segretario Sergio D’Elia e della Tesoriera Elisabetta Zamparutti e concluderà i suoi lavori sabato 19 nel pomeriggio.

Per partecipare al Congresso, occorre [registrarsi in anticipo, entro e non oltre l’11 dicembre](#), dovendo l’Amministrazione penitenziaria provvedere alle necessarie autorizzazioni per l’ingresso in carcere.

Per altre info clicca [qui](#).

[@HandsOffCain_It](#)





Ilari Valbonesi

In Cambogia nuovo mandato di arresto per Sam Rainsy



Giovedì 19 novembre il Ministro degli Esteri cambogiano Hor Namhong ha respinto le proteste per una decisione del giudice di emettere un mandato d'arresto nei confronti di Sam Rainsy presidente del National Rescue Party.

Mercoledì scorso, in un [messaggio inviato al suo account Facebook](#), Sam Rainsy ha accusato il CPP di lanciare un “colpo di Stato costituzionale” ed è stato privato della sua immunità parlamentare.

Ban Ki-Moon ha dichiarato che il mandato d'arresto contro Rainsy e gli incidenti precedenti contro altri parlamentari dell'opposizione sono “sviluppi preoccupanti”.

Considerando che il diritto alla libertà di riunione pacifica è sancito nella Costituzione cambogiana e che la delegazione dell'Unione europea e le ambasciate degli Stati membri dell'Unione europea a Phnom Penh già il 27 ottobre 2015 avevano invitato le autorità cambogiane a prendere misure necessarie per garantire la sicurezza di tutti i rappresentanti democraticamente eletti del popolo, il 23 novembre, il gruppo ALDE al Parlamento europeo discuterà una bozza di risoluzione

sulla situazione in Cambogia, affinché le autorità cambogiane garantiscano la sicurezza di tutti i rappresentanti democraticamente eletti del popolo cambogiano, l'accesso ai mezzi di comunicazione, un'informazione equilibrata e riforme strutturali in settori che contribuiranno allo sviluppo a lungo termine del Paese.

@ilarzip



Ilari Valbonesi

L'arte scarcerata de Il Figliol Prodig(i)o al Museo delle Mura di Roma



Spazio. Tempo. Luce per gli undici detenuti a scuola d'arte con gli artisti Paolo Bielli, Alessandro Costa, Giuseppe Graziosi, Marina Haas, Vincenzo Mazzarella, Laura Palmieri ed Elena Pinzuti nel corso del laboratorio tematico che si è tenuto quest'anno alla Casa Circondariale Rebibbia Nuovo Complesso, grazie alla cooperativa PID, [Nessuno Tocchi Caino](#), Galleria Monserrato Arte 900 e Roma Capitale. Dopo la [vernice in carcere](#), la mostra Il Figliol Prodig(i)o approda sabato 21 novembre ore 11 al [Museo delle Mura](#) in Via di Porta Sebastiano 18, Roma. Corpi astratti, autoritratti, animali volanti, fiori e rose. Arte dello sguardo e della rigenerazione, della pena come luogo di libera riabilitazione.

Un progetto d'arte della scarcerazione in un Paese "tecnicamente" illegale con le sue carceri sovraffollate, con milioni di processi pendenti fra civile e penale, l'irragionevole durata dei procedimenti giudiziari, l'assenza di un "reato di tortura" nel codice penale e con l'ergastolo "pena di morte mascherata" e i suoi tratti disumani, spesso sedati con gli psicofarmaci. Ecco che l'arte di questi detenuti ci arriva dal didentro come una

passione delicata, una sete paziente, un prodigio di giustizia e libertà. Ogni sguardo che entra in contatto con queste opere non può che sprigionar la forza di una grande amnistia collettiva: l'unica vera riforma della giustizia nel suo valore di legge umana al non uccidere e al non sterminare, nemmeno per inerzia, nemmeno per omissione, nemmeno per indifferenza, fuori e dentro le carceri.

@Ilarzip



23/11/2015

#JeSuisToujoursCharlie



Alessandro Barchiesi

Vignetta di Alessandro Barchiesi



Italia prima in classifica per violazioni del diritto europeo.

Radicali: "Subito piano di rientro nella legalità"